

Bologna, 13 marzo 2013

Protocollo: n. 722RI

Verbale della riunione sindacale del 13.03.2013

Oggi 13.03.2013, alle ore 15,00 si tiene presso la Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Bologna una riunione convocata con nota prot. n. 8092RU del 11 marzo 2013 tra il Direttore, Pasquale Dioguardi e le OO.SS. avente per O.d.G.:

- Spostamento di personale tra le sedi dell'U.D. Bologna
- Varie ed eventuali

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Direttore: Pasquale Dioguardi

Capo ufficio staff: Melita Lombardi De Marco

Segretario: Francesco Scalese

Per la Parte Sindacale:

I rappresentanti dell'O.S. CGIL/FP: Maurizio Serra,

I rappresentanti dell'O.S. CISL/FPS: Mario Durante, Giampiero Vivolo,

I rappresentanti dell'O.S. UIL/PA: Marina Landolfi,

I rappresentanti dell'O.S. CONFSAL SALFI: Francesco Ignelzi,

I rappresentanti dell'O.S. FLP: Assente,

I rappresentanti dell'O.S. USB: Annalisa Nascimbeni, Carmela Butera, Filippo Albertazzi, Patrizia Benazzi,

I rappresentanti delle RSU: Valeria Malucelli, Francesco Paolo Lo Iacono, Michela Valeri, Franco Fiorentino, Valentina Moles, Massimo Russino.

La riunione si apre alle ore 15,00.

Il dibattito si apre **sul primo tema all'ordine del giorno: Spostamento di personale tra le sedi dell'U.D. Bologna**

Preliminarmente il Direttore evidenzia di non aver ricevuto le note del 26 febbraio e del 10 marzo della sigla sindacale USB.

Successivamente invita la USB a dare prova dell'invio, visto l'utilizzo di un mezzo non ufficiale (per "mezzo ufficiale" si considera la ricevuta di notifica o la posta certificata o la consegna a mani o la raccomandata a/r), diversamente dette note debbono intendersi come non inviate.

Nell'ambito della correttezza delle relazioni sindacali, considerato quanto sopra, appare assolutamente censurabile l'iniziativa della USB di invocare il tavolo regionale e l'intervento di soggetti terzi rispetto al tavolo locale.

Il Direttore, nel prosieguo, evidenzia che, con riferimento al documento a firma congiunta con altre sigle sindacali, è pervenuta una smentita di una sigla sindacale di non aver mai firmato detto documento.

Infine il Direttore precisa che la nota prot. n. 7169 del 7 marzo 2012 della superiore DID risulta recapitata alla USB come da ricevuta di recapito agli atti dell'ufficio spedite e che la USB abbia negato di aver ricevuto la corrispondenza.

Delineato questo quadro e con queste premesse, nel censurare certe definizioni e toni poco consoni utilizzati nei comunicati ufficiali della USB che travalicano ogni diritto di critica, il Direttore richiama la USB ad una più corretta tenuta delle relazioni sindacali.

La rappresentante USB Carmela Butera, preliminarmente, relativamente alla prova di invio della richiesta di un tavolo di incontro, comunica che provvederà a fare delle ricerche al fine di darne prova.

Le RSU in merito al primo punto dell'ordine del giorno, richiedono al Direttore maggiori chiarimenti relativamente ai criteri di movimentazione (anzianità di servizio in primis che sembrerebbe non essere stata rispettata) e ai termini di preavviso utilizzati nella decisione di avvicendamento, soprattutto in virtù del fatto che le persone coinvolte non hanno potuto programmare per tempo la propria vita personale e familiare.

Viene richiesto un preavviso di almeno 60 gg nella possibilità di avvicendamento del personale per uniformarlo all'accordo regionale sull'orario di servizio di ottobre 2004 (punto F – turnazione) e inoltre viene chiesta la convocazione di tutto il personale coinvolto negli avvicendamenti.

La RSU rilevano che nelle precedenti riunioni era stata concordata la data di partenza della nuova articolazione oraria di servizio ma non era da estendere anche alla medesima data l'avvicendamento del personale.

La UIL nel suo intervento chiarisce la motivazione della lettera dell'11 marzo 2013 indirizzata al Direttore dell'UD e al Direttore Interregionale dell'Emilia Romagna e delle Marche in merito alla lettera prot. n. 308/I dell'8 marzo di cui si allega copia al presente verbale (allegato 1). Inoltre in merito all'oggetto della riunione esprime parere favorevole alla posizione delle RSU.

La CGIL FP concorda con quanto espresso dalla RSU e ribadisce la necessità di definire dei criteri in merito agli avvicendamenti rispettando le prioritarie tutele di legge. Esprime inoltre il proprio disagio nell'apprendere in diretta il ritiro della firma da parte di una organizzazione sindacale rispetto ad una richiesta unitaria di incontro e chiede la sospensione della DDS così come richiesto nella versione originaria della lettera, poi successivamente modificata rispetto alla richiesta unitaria.

Relativamente all'avvicendamento la USB chiede la revoca della DDS con la quale sono stati attuati gli spostamenti e ricorda il punto F – Turnazioni dell'accordo regionale dell'ottobre 2004 e la relativa pubblicazione già avvenuta in Intranos dei turni a decorrere dal 04.03.2013 al 02.02.2014.

Al riguardo il Direttore chiarisce che, come è noto, la DS 4/2013 si inserisce all'interno di un più ampio piano di riorganizzazione dell'U.D. Bologna che necessita di una attenta distribuzione delle risorse a disposizione.

Tale piano, condiviso sin dall'inizio con le RSU e le OO.SS. (cfr. verbale riunione sindacale del 27 giugno 2012), è iniziato con la DS 26/2012 (assegnazione degli incarichi di Capo Area/Ufficio/SOT; riallocazione del Settore Audit e del Settore Antifrode) ed è proseguito

con la comunicazione di ristrutturazione dei Settori della SOT Aeroporto e della SOT Interporto (cfr. verbale riunione sindacale del 03 ottobre 2012) poi proseguita con la proposta di riduzione da 5 a 3 Settori per la SOT Aeroporto e da 3 a 2 Settori per la SOT Interporto (cfr. verbale riunione sindacale del 22 novembre 2012). A questa ultima riunione erano presenti anche i Capi delle SOT interessate.

Nella stessa riunione sindacale del 22 novembre 2012, al fine di ottimizzare il servizio per renderlo più aderente alla realtà operativa, il Direttore ha presentato una nuova ipotesi di organizzazione oraria del servizio.

Le RSU e le OO.SS., di seguito, ebbero modo di sentire il personale nel corso di due diverse Assemblee e rappresentarono così le esigenze del personale rispetto all'orario di lavoro (cfr. verbale riunione sindacale del 06 dicembre 2012).

Il Direttore, sulla base della necessità di assicurare le prioritarie esigenze dell'Amministrazione comunitaria e nazionale e dell'utenza, e con l'obiettivo di soddisfare contemporaneamente il benessere organizzativo, ha successivamente presentato ulteriori proposte di orario di lavoro. Al termine del confronto è stata concordata un'organizzazione lavorativa di presenza giornaliera in articolazione oraria con programmazione oraria a partire dal 01 marzo 2013 (verbale riunione sindacale del 22 gennaio 2013). Tale data è stata concordemente individuata per permettere la conclusione dei turni già programmati al Settore viaggiatori.

La DS 4/2013 e la successiva DS 5/2013, entrambe con decorrenza 04 marzo 2013, hanno, quindi, completato quanto ampiamente discusso e concordato con RSU e OOSS sia in termini di avvicendamento di personale e sia in termini di strutturazione di alcuni Settori dell'Ufficio.

Ovviamente gli avvicendamenti del personale, previa attenta valutazione anche in termini di pari opportunità (non solo di genere ma anche economica e di professionalità) è stata discussa in separata sede con i Capi Area/Uffici/Sot e Audit (cfr le stesse DS in questione).

Con l'occasione il Direttore comunica che detti ultimi avvicendamenti rappresentano, insieme ad altri provvedimenti di micro-organizzazione intervenuti nel periodo di riferimento e dopo la DS 26/2012 (assegnazione degli incarichi di Capo Area/Ufficio/SOT; riallocazione del Settore Audit e del Settore Antifrode) un primo passo verso una più ampia attività di ottimizzazione delle risorse e dei servizi.

Il Direttore chiarisce che le motivazioni sono state oggettivamente necessarie per la funzionalità dell'ufficio a prescindere dall'anzianità maturata, inoltre sono stati convocati i funzionari avente tutela sindacale nonché le persone a cui ipotizzava l'assegnazione di responsabilità di Settore. Fra l'altro il criterio della permanenza nello stesso incarico e luogo di lavoro era stato chiarito non essere determinante già nei precedenti incontri sindacali (cfr verbale riunione sindacale del 3 ottobre 2012). Per quanto riguarda i termini del preavviso di movimento si sono dati 8 gg. Nessuna delle persone coinvolte ha avanzato richieste scritte motivate di procrastinare tale data per motivi di organizzazione personale.

Il preavviso di 60 gg. è previsto per l'assegnazione in turni e non già in orario articolato. Peraltro il personale coinvolto nell'avvicendamento ed assegnato alla SOT Aeroporto, che ha turni al Settore viaggiatori, è stato sentito dal Capo della stessa SOT. Nessuno di questi ha negato la disponibilità ad essere inserito sin da subito nella turnazione del Settore Viaggiatori. Viceversa, si sarebbe rispettato il termine previsto di 60 gg. e il personale sarebbe stato assegnato al Settore merci in articolazione oraria.

Si comunica altresì che la movimentazione di cui a DS 4/2013 è da inserirsi in una più ampia e articolata serie di movimentazioni.

Tale necessità di avvicendamento del personale è, da ultimo, prevista dalla recente Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (cfr l’art. 1 comma 9 della L. n. 190/2012 prevede di “individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione”). Al proposito la superiore DID ha già comunicato di “caldeggiare sin da ora la predisposizione di un’ipotesi di piano di avvicendamento del personale preposto alle attività che, nell’operatività locale, presentano maggiori rischi di corruzione” (cfr nota prot. 7517 dell’11 marzo 2013, DID Emilia Romagna e Marche).

La USB non sottoscrive il presente verbale e allega al medesimo le motivazioni (allegato 2).

Varie ed eventuali:

Le RSU chiedono che siano pubblicati su Intranos i nominativi dei delegati sindacali locali alla data odierna.

Tutte le sigle sindacali autorizzano la pubblicazione delle ultime comunicazioni ufficiali inviate all’UD.

La riunione si conclude alle ore 18,15.

Per la Parte Pubblica

Il Direttore
FIRMATO
Il Capo Staff
FIRMATO

Per la Parte Sindacale

CGIL/FP
FIRMATO
CISL/FP
FIRMATO
UIL/PA
FIRMATO
CONFSAL SALFI
FIRMATO
FLP
ASSENTE
USB
NON FIRMA
RSU
FIRMATO